

Curriculum dell'attività scientifica e didattica di Thomas Casadei [discorsivo]

CURRICULUM DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA

Thomas Casadei è nato a Forlì il 10 luglio 1974. Inizia la propria formazione filosofica universitaria iscrivendosi alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna: Corso di Laurea in Filosofia con indirizzo pratico-filosofico. L'attività scientifica ha un primo inizio nell'a.a. 1995-1996 con alcuni lavori seminariali legati ai corsi di Filosofia del diritto (Prof. Gianfrancesco Zanetti, Seminario tenuto dalla Prof.ssa Marina Lalatta Costerbosa) e di Storia della Filosofia (Prof. Antonio Santucci, Seminario tenuto dal Prof. Anselmo Cassani): argomenti di studio sono “la teoria dei diritti di **John Stuart Mill**”, nel più ampio contesto della sua riflessione sulla *libertà*, la *democrazia*, l'*uguaglianza* (da queste prime ricerche e dal materiale bibliografico ad esse connesso è in seguito scaturito il saggio *Un pensiero che torna: itinerari sulla “fortuna” di Mill in Italia* [2008]), e “il rapporto tra teoria critica, ideologia e democrazia in **Jürgen Habermas**: dal marxismo critico della Scuola di Francoforte a *Fatti e norme*” (una porzione di questi studi confluisce nella nota a Ch. Taylor – J. Habermas, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, in M. Martinelli [a cura di], *Immagini del passaggio*, arcipelago II, Santarcangelo di Romagna (RN), Fara editore, 1998, pp. 71-73).

A questi primi momenti di ricerca si ricollega la Tesi di laurea, relatore il Prof. Gianfrancesco Zanetti e correlatore il Prof. Anselmo Cassani, dedicata all'opera di **Michael Walzer** e alla sua peculiare prospettiva nel dibattito giusfilosofico e filosofico-politico contemporaneo: *Aspetti della riflessione filosofica di Michael Walzer: “esodo” e “socialismo liberale”*. Il percorso di studi termina in corso con la discussione della tesi il 20 marzo 1998 (a.a. 1993-1994). Il lavoro di tesi ottiene la valutazione di 110 e lode e il curriculum di studio di Casadei ottiene il Premio, conferito dal Rotary Club in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna, come miglior curriculum della Facoltà di Lettere e Filosofia per i laureati dell'a.a. 1996-1997.

Insieme ad alcuni colleghi studenti e laureandi in Filosofia, nella primavera del 1997, Casadei dà vita alla collana di studi filosofici “arcipelago”, edita dalla casa editrice Fara di Santarcangelo di Romagna (RN). Tra il 1998 e il 2001 il progetto approfondirà, con sei pubblicazioni monografiche, diversi argomenti (filosofie del dialogo, riti di passaggio, interpretazioni dell'esodo biblico e della memoria, forme dell'utopia, filosofie della pace, linguaggi della follia) e otterrà il “Premio Viaggio a Siracusa 1999” per la miglior rivista filosofica nella sezione delle “riviste emergenti”, animate da giovani studiosi.

Dal lavoro di tesi scaturiscono alcuni saggi – *Michael Walzer: un profilo al plurale*, «Dianoia. Annali di Storia della filosofia» (Università degli Studi di Bologna – Dip. di Filosofia), III, 1998, pp. 233-266; *Esodo, esodi: l'interpretazione politica di Michael Walzer*, in Th. Casadei (a cura di), *Esodo*, arcipelago III, Santarcangelo di Romagna (RN), Fara editore, 1999, pp. 56-77; *Virtù civiche e federalismo in Michael Walzer*, «Il pensiero mazziniano», 4, 1999, pp. 38-49 – , e uno scambio scientifico divenuto costante nel tempo con lo stesso Walzer (come testimoniano *Limiti del repubblicanesimo*, dialogo tra Michael Walzer e Thomas Casadei, in Th. Casadei – S. Mattarelli [a cura di], *Repubblicanesimo e neorepubblicanesimo. Percorsi, analisi, ricerche*, «Il Pensiero mazziniano», 3, 2000, pp. 123-127, e la cura di alcuni suoi scritti per la prima volta tradotti in italiano: *Il filo della politica. Democrazia, teoria sociale, governo del mondo*, a cura di Th. Casadei, Reggio Emilia, Diabasis, 2002; il volume contiene un saggio introduttivo del curatore: *Fragilità e permanenza della politica: gli itinerari di Michael Walzer*, pp. IX-LII).

Questo dialogo scientifico conoscerà successivamente – nel 2008 – un ulteriore momento di riconoscimento pubblico con il conferimento della Laurea *honoris causa* in Giurisprudenza conferita a Walzer dall'Università di Modena e Reggio Emilia e di cui Casadei segue l'intero iter insieme al Prof. Zanetti (che tiene la *Laudatio*).

Attorno al pensiero di Mill e a quello di Walzer ruota la relazione su *Libertà e tolleranza* presentata nell'ambito del ciclo “La libertà degli antichi e quella dei posteri”, corso di aggiornamento per insegnanti organizzato dalla Federazione Nazionale Insegnanti Scuole Medie a Forlimpopoli (FC) [Sala del Consiglio Comunale, 24.11.1999]

e a cui prendono parte, nelle diverse lezioni, i professori Massimo Rosati, Giovanni Giorgini, Gabriella Poma, Maurizio Viroli, Sauro Mattarelli, Luca Baccelli.

Da settembre 1998 a luglio 1999 Casadei svolge il Servizio Civile come obiettore di coscienza, presso il Consorzio di Solidarietà Sociale di Forlì, proseguendo parallelamente gli studi con alcune ricerche sulle tematiche della *nonviolenza*, della *disobbedienza civile*, del *rapporto tra forza e diritto*: temi che torneranno, in diversi periodi e in varie forme, al centro delle riflessioni condotte da Casadei.

Durante l'esperienza di servizio civile, dal 9 febbraio all'1 marzo 1999, svolge una ricerca bibliografica (per un totale di 42 ore attestate da Irecoop Emilia-Romagna) nell'ambito del Progetto europeo ADAPT II WELFARE MIX – *Ricerca di sfondo regionale*. La ricerca si propone di svolgere una ricognizione del patrimonio di conoscenza disponibile sul territorio della Regione Emilia-Romagna in relazione alle tre aree del *terzo settore*, della *cooperazione sociale*, del *welfare mix*. Il progetto, nel suo complesso, è mirato a “rafforzare i vari aspetti del sistema dei servizi sociali erogati all'interno del terzo settore”.

Nell'a.a. 1999-2000 Casadei – mentre è docente supplente di Filosofia e Psicologia (cl. A 036) presso l'ITAS “Saffi” e presso l'Istituto superiore “R. Ruffilli” di Forlì – comincia a svolgere attività didattiche di supporto in qualità di “cultore della materia” presso il corso di Filosofia del diritto (Prof. Gianfrancesco Zanetti) della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna; nello stesso periodo inizia una collaborazione alle attività scientifiche del C.I.R.S.F.I.D, Centro Interdipartimentale di Ricerca in Filosofia del Diritto e Informatica Giuridica “H. Kelsen”, dell'Università di Bologna; in questo contesto:

fa parte del *team* che si occupa dell'aggiornamento bibliografico dell'opera di Guido Fassò, *Storia della filosofia del diritto* (3 voll., edizione aggiornata a cura di Carla Faralli, Roma-Bari, Laterza, 2001), redigendo in particolare le parti relative a “Gli Ebrei” (vol. I: cap. IX), “Il cristianesimo delle origini” (vol. I: cap. X), “Il Rinascimento” (vol. II: cap. 3), “Montesquieu” (vol. II: cap. XVII); “Le teorie giuridiche dei regimi totalitari” (vol. III: cap. XV);

tiene la relazione “*Senso del luogo*” e *tensione universalistica: Michael Walzer*, nell'ambito del Seminario avanzato inter-facoltà promosso dal C.I.R.S.F.I.D. (Università di Bologna) e organizzato dagli insegnamenti di Storia delle dottrine politiche (prof. G. Gozzi), Filosofia del diritto (prof. Gf. Zanetti), Sociologia del diritto (prof.ssa A. Facchi) su “Relativismo delle culture e universalismo dei principi” [Facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna, 17.4.2000];

partecipa come uditore ad alcuni Seminari internazionali in cui viene affrontata, con ospiti di rilievo, la tematica dei diritti e quella del costituzionalismo.

A questo periodo risalgono anche alcuni primi studi sull'Informatica giuridica e sul *rapporto tra nuove tecnologie e diritto* (con particolare riguardo all'*impatto della rete sulla sfera pubblica, sui contenuti dei diritti individuali, sulle forme della democrazia*: tutti temi che verranno in seguito approfonditi con varie modalità: lezioni, seminari, articoli e saggi).

Prendendo spunto da alcuni percorsi sul *pluralismo politico e sociale*, delineati già nel lavoro di tesi, in questo periodo vengono redatti due saggi di taglio filosofico-politico e teorico-istituzionale, dedicati rispettivamente a **John Dewey** e **Paul Q. Hirst**: *Aspetti della Dewey-Renaissance: radicalismo (social)democratico e pluralismo dialogico*, «Teoria politica», 1, 2000, pp. 143-159; e *Proposte di associational socialism. Una nota a Dallo statalismo al pluralismo di Paul Hirst*, «Il pensiero politico», 2, 2001, pp. 319-331.

Vincitore di concorso a cattedre, nel 2000 Casadei diviene docente di ruolo in Storia e Filosofia (cl. A037) nella scuola superiore (ottiene anche l'abilitazione all'insegnamento per Filosofia e Pedagogia [cl. A 036]).

Nell'aa. 2000-2001, tramite un contratto di collaborazione al corso di Teoria generale del diritto della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università “Magna Graecia” di Catanzaro (Prof. Massimo La Torre) svolge una ricerca di taglio storico-giuridico sulle *teorie dei diritti nella seconda metà del Settecento*, con particolare riguardo alle opere di J.A.C. de Condorcet, Thomas Paine, Mary Wollstonecraft, William Godwin, Thomas Jefferson e al loro impatto sulle nozioni di *sovranità* e *cittadinanza*; nel contesto di questa collaborazione con il prof. La Torre, tiene due cicli di lezioni seminariali sul dibattito filosofico-giuridico contemporaneo, in particolare di area anglosassone:

- Ciclo di Lezioni seminariali nel corso di Teoria generale del diritto (prof. M. La Torre) presso l'Università degli Studi di Catanzaro: 4 lezioni (*La comunità e i suoi modelli: dall'antichità al dibattito contemporaneo; Comunità e pluralismo: il pensiero giuridico di Joseph Raz; Diritto e Moralità: dall'antichità al dibattito contemporaneo; Il neogiuridismo di John Finnis*) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catanzaro, 2 e 3 marzo 2001].

- Ciclo di Lezioni seminariali nel corso di Teoria generale del diritto (prof. M. La Torre) presso l'Università degli Studi di Messina: 8 lezioni (*La comunità e i suoi modelli: dall'antichità al dibattito contemporaneo; Comunità e pluralismo: il pensiero giuridico di Joseph Raz; Diritto e Moralità: dall'antichità al dibattito contemporaneo; Il neogiuridismo di John Finnis; I Critical Legal Studies – I: i presupposti teorici ed ideologici; I Critical Legal Studies – II: la critica del costituzionalismo; Il pensiero femminista sul diritto – I: le diverse stagioni del femminismo, tra eguaglianza e differenza; Il pensiero femminista sul diritto – II: da Catharine MacKinnon a Tove Stang Dahl; La nozione di libertà – I: un excursus tra teoria giuridica e teoria politica; La nozione di libertà – II: il dibattito contemporaneo*) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catanzaro, 2 e 3 marzo; 3 e 4 maggio; 3, 4 e 5 giugno 2001].

Nel 2000 inizia anche la sua attività come traduttore di testi scientifici con la traduzione del saggio di George Kateb, *Arendt and individualism* (pubblicato in origine sulla rivista internazionale "Social Research", 4, 1994, pp. 765-794) per «Dianoia. Annali di Storia della filosofia» (Università degli Studi di Bologna – Dip. di Filosofia), VI, 2001, pp. 160-188.

In seguito sarà traduttore di scritti di altri filosofi come Étienne Balibar, Joan Tronto, Paul Q. Kahn, Michael Walzer.

Agli inizi degli anni duemila inizia, come "cultore della materia", la sua attività di collaborazione con il corso di Filosofia del diritto (A-L) tenuto dal Prof. Gianfrancesco Zanetti presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio. La collaborazione si estenderà in seguito, mediante attività didattiche di supporto e seminariali, anche ai Corsi di Filosofia del diritto (M-Z) e Sociologia del diritto tenuti, presso la stessa Facoltà, dal Prof. Francesco Belvisi.

In questo contesto dal 2001 è coordinatore organizzativo e scientifico del *Seminario di Teoria del diritto e Filosofia pratica* (giunto, nell'a.a. 2013-2014, al XVIII ciclo). Il Seminario ha ospitato, nel corso degli anni, 130 studiosi italiani e stranieri.

Sul piano scientifico, oltre ad approfondire lo studio sulle teorie della giustizia nel dibattito contemporaneo (dal pensiero di John Rawls alla polemica tra *liberals* e *communitarians*; da Raz al dibattito su diritto e morale; dal costituzionalismo contemporaneo ai *Critical Legal Studies*), si cimenta con le forme dell'etica normativa e applicata: un'ampia ricerca sui fondamenti normativi del *welfare state* fino alle proposte del *basic income* si concretizzerà – in una prima fase e dopo un lungo lavoro di ricerca bibliografica – nel saggio *Reddito minimo garantito e diritti sociali: gli spazi del pubblico*, in Gf. Zanetti (a cura di), *Elementi di etica pratica. Argomenti normativi e spazi del diritto*, cap. III: *L'argomento della "cooperazione conflittuale" e le questioni di welfare*, Roma, Carocci, 2003, pp. 92-107 (il capitolo contiene anche un contributo di Luca Baccelli, su *Lavoro, cittadinanza, welfare state: una prospettiva critica sul reddito minimo garantito* [pp. 77-91], e un *Commento* di Danilo Zolo).

Nel maggio 2000 entra al Dottorato di ricerca in Filosofia politica (XV ciclo – I° ciclo nuova serie) coordinato dal Prof. Giuliano Marini presso il Dipartimento di Scienza politica dell'Università di Pisa.

Nell'ambito del dottorato segue l'attività didattica, sviluppata con periodici incontri seminariali e, in particolare, presenta tre relazioni scritte: due su due classici del pensiero filosofico-politico e giusfilosofico come **Machiavelli** (a.a. 1999-2000) e **Montesquieu** (a.a. 2000-2001); una sulle trasformazioni antropologiche determinate dai processi di globalizzazione; in specifico (a.a. 2000-2001):

Tre volti del potere: potenza, partecipazione, conflitto in Machiavelli, relazione tenuta nell'ambito del seminario del dottorato di ricerca di Filosofia politica (Università di Pisa) coordinato dal prof. G. Marramao: "Le radici del potere: Machiavelli, Montaigne, La Boétie" [Facoltà di Scienze della politica di Pisa, 16.6.2000].

La relazione, ampiamente rielaborata, è in seguito pubblicata: *I volti del potere: dimensioni del politico in Niccolò Machiavelli*, in D. Monda, G. Greco (a cura di), *Il Rinascimento oggi*, Milano, Idealibri, 2003, pp. 201-225.

Un ponte fra il passato e il futuro. Appunti sull'Esprit des Lois di Montesquieu, relazione tenuta nell'ambito del seminario del dottorato di ricerca di Filosofia politica (Università di Pisa) coordinato dal prof. E. Ripepe: "Forme di Stato e forme di governo: momenti per una messa a punto concettuale" [Facoltà di Scienze della politica di Pisa, 17.3.2001].

La relazione, ampiamente rielaborata, è in seguito pubblicata: *Modelli repubblicani nell'Esprit des Lois di Montesquieu. Un ponte tra passato e futuro*, in D. Felice (a cura di), *Libertà, necessità, e storia. Percorsi dell'Esprit des lois di Montesquieu*, Napoli, Bibliopolis, collana curata dall'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, 2003, pp. 13-74.

Flussi, radici, confini: "geografie dell'io" fra globalizzazione e localismi, relazione tenuta nell'ambito del seminario del dottorato di ricerca di Filosofia politica (Università di Pisa) coordinato dal prof. F. Cerutti: *Filosofie della globalizzazione* [Facoltà di Scienze della politica di Pisa, 27.4.2001].

Alle ricerche condotte su Machiavelli e Montesquieu – segno di un'attenzione per lo studio dei classici del pensiero giuridico e politico che proseguirà con scritti specialistici anche su John Stuart Mill e Hannah Arendt – si ricollega un saggio dedicato al *rapporto tra politica e potere: Il volto mite della politica. Note su mitezza e pace*, in Ilaria Malaguti (a cura di), *Filosofia e pace. Profili storici e problematiche attuali*, Santarcangelo di Romagna (RN), Fara editore, 2000, pp. 136-15, e, soprattutto, l'avvio di un percorso di studi sul *rapporto tra repubblicanesimo, costituzionalismo e diritti* che trova in **Thomas Paine** il suo snodo centrale, divenendo anche l'argomento di ricerca per la stesura della Tesi di dottorato.

Sono riconducibili a questo scenario il volume *Repubblicanesimo e neorepubblicanesimo. Percorsi, analisi, ricerche*, a cura di Th. Casadei e S. Mattarelli, numero monografico della rivista «Il Pensiero Mazziniano», 3, 2000, pp. 192 (con scritti di P. Pettit, M. Walzer, S. Veca, M. Viroli, P. Bagnoli, S. Mastellone, M. Griffo, E. Capozzi, E. Biagini, M. Rosati, M. Chevrier, M. Ostenc, R. Sarti, J. Frazer, A.L. Aiazzi, S. Mattarelli, Th. Casadei, G. Scichilone, M. Goldoni); l'articolo *Un nodo irrisolto del neorepubblicanesimo: la questione economica* (ivi contenuto alle pp. 140-153); e il dialogo con Massimo La Torre: *Anarchismo, repubblicanesimo, democrazia: alla ricerca della politica*, «Il Pensiero Mazziniano», 2, 2003, pp. 34-49.

Dal 2000 al 2003 Casadei è anche caporedattore della rivista di cultura politica "Il Pensiero Mazziniano".

Un percorso, questo sul *repubblicanesimo come teoria politica e costituzionale*, che si consoliderà ulteriormente con la partecipazione a Seminari e Convegni, nonché con l'articolo *Il repubblicanesimo tra teoria e storia del diritto: la traiettoria conflittualista*, «Diritto e Questioni pubbliche», gennaio 2006, pp. 131-152 [http://www.dirittoeququestionipubbliche.org/D_Q-5/] (versione pubblicata, con lievi modifiche, in S. Mattarelli [a cura di], *Frontiere del repubblicanesimo*, Milano, Franco Angeli, 2006, pp. 85-112 (vol. 1 della collana «Il senso della Repubblica»)).

Negli anni del dottorato, parallelamente alle ricerche su Paine, proseguono gli approfondimenti sul pensiero di Walzer, allargandosi in particolare al tema dei *diritti umani*. Ne sono testimonianza scritti e interventi a Seminari:

"Senso del luogo" e tensione universalistica: pluralità delle morali e diritti umani in Michael Walzer, «Fenomenologia e società», 1, 2001, pp. 36-51: si tratta del testo della relazione presentata, con il titolo "Tra particolarismo e *universalismo reiterativo*: la riflessione di Michael Walzer", al I ciclo del "Seminario modenese di Teoria del diritto e Filosofia pratica;

Comunicazione al Seminario di Teoria del diritto e Filosofia pratica [VI ciclo] su "La giustificazione delle istituzioni tra democrazia e costituzionalismo" tenuto dalla prof.ssa Elena Pariotti (Univ. di Padova), a partire dal volume M. Walzer, *Il filo della politica. Democrazia, critica sociale, governo del mondo* [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena, 26.11.2003].

Si consolida inoltre un percorso che, a partire dal pensiero di **Guido Calogero** (già esaminato in via embrionale nell'articolo *Guido Calogero: la filosofia del dialogo*, in Gm. Zamagni (a cura di), *Filosofie del dialogo*, Santarcangelo di Romagna (RN), Fara editore, 1998, pp. 30-40), ruota attorno alle *idee giuridiche elaborate in culture politiche "di confine" come il liberalsocialismo e il socialismo liberale* (corrente culturale già ampiamente esaminata, specie nelle sue ramificazioni tra Europa e Stati Uniti, mediante l'opera di Walzer). È in quest'ultimo ambito che si collocano studi e ricerche su figure come quelle di **Carlo Rosselli** (*Carlo e Nello Rosselli in una dimensione europea*, nota a A. Bechelloni [a cura di], *Carlo e Nello Rosselli e l'antifascismo europeo*, Milano, Angeli, 2001, «Il Pensiero Mazziniano», 1, 2002, pp. 66-74), **Francesco Saverio Merlino** (*I diversi approdi dell'anarchia [a proposito di un recente convegno su F.S.*

Merlino], «Il Pensiero Mazziniano», 4, 2000, pp. 91-93) e, in seguito, su **Norberto Bobbio** (*Dialogo, libertà, intellettuali [e militanza]: note intorno alla nuova edizione di «Politica e cultura» di Norberto Bobbio*, «La Cultura», 2, agosto 2006, pp. 305-326); **Piero Calamandrei** (*La grammatica della democrazia in Piero Calamandrei*, «Quaderni del Ponte», 2007, pp. 50-60 [fascicolo monografico dedicato a Piero Calamandrei; si tratta del testo della relazione presentata nell'ambito della Tavola rotonda svoltasi in occasione del Convegno *Diritti di libertà, diritti sociali e "sacralità" della giurisdizione nel pensiero di Piero Calamandrei*, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, 2 dicembre 2006]); **Aldo Capitini** (*Il lascito teorico-pratico di Aldo Capitini: le ragioni della nonviolenza*, «Quaderni del Ponte», 2008, pp. 79-92 [fascicolo monografico dedicato a Aldo Capitini; si tratta del testo della relazione presentata, con il titolo *La disobbedienza "costruttiva" di Aldo Capitini*, nell'ambito del Convegno *Liberalsocialismo e nonviolenza: la religione civile di Aldo Capitini*, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, 16 maggio 2008]).

Di Guido Calogero Casadei cura la nuova edizione dell'opera *Le regole della democrazia e le ragioni del socialismo* (Reggio Emilia, Diabasis, 2001) che reca una *Testimonianza di Norberto Bobbio*, frutto di un dialogo diretto con lo stesso Bobbio. Il volume e la testimonianza sono stati ristampati nella collana, a cura di Marco Garzonio, "Laicicattolici. I maestri del pensiero democratico – 13", Edizione speciale per il "Corriere della Sera", Milano, 2012 (con una Prefazione di Armando Torno).

L'opera e il pensiero giusfilosofico di Calogero sono al centro – tra il 2002 e il 2004 – di numerosi seminari, convegni, momenti di discussione, anche di rilievo nazionale:

Democrazia, socialità, diritti nella filosofia dialogica di Guido Calogero, relazione tenuta nell'ambito dei Seminari modenesi di Teoria del diritto e Filosofia pratica coordinati dal prof. Gf. Zanetti [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena, 15.4.2002].

Democrazia, socialità, diritti nel liberalsocialismo di Guido Calogero, relazione alla tavola rotonda con Paolo Bagnoli (Università di Siena), Franco Sbarberi (Università di Sassari), Tommaso Greco (Università di Pisa), in occasione della presentazione del volume di G. Calogero, *Le regole della democrazia e le ragioni del socialismo* [Domus mazziniana, Pisa, 20.4.2002].

Intervento alla tavola rotonda in occasione della presentazione del volume di G. Calogero, *Le regole della democrazia e le ragioni del socialismo*, insieme a Gennaro Sasso (Istituto italiano per gli studi storici), Stefano Petrucciani (Università "La Sapienza" di Roma), Maurizio Viroli (Princeton University) [Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli 5.6.2002].

Un lessico giuridico progressivo: socialità e cittadinanza in Guido Calogero, relazione al Convegno nazionale di studi "Repubblicanesimo, democrazia, socialismo delle libertà. 'Incroci' per una rinnovata cultura politica" [organizzato a Ravenna dalla Coop. Culturale Pensiero e Azione (in collaborazione con altre istituzioni) il 26, 27.10.2002].

Comunicazione al Seminario modenese di Filosofia del diritto (III ciclo) su *Guido Calogero e Renato Treves: liberalismo e socialismo tra sociologia del diritto e teoria normativa*, tenuto dal prof. Vincenzo Ferrari (Università di Milano) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena, 5.11.2002].

Etica pubblica: una sfida dell'Italia di oggi, relazione presentata nell'ambito del convegno su "Il problema italiano: la democrazia e la repubblica tra etica civile e trasformazioni politiche", Istituto Storico della Resistenza di Pistoia [6.6.2003].

Relazione al Convegno per il Centenario della nascita di Guido Calogero organizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica da Comune di Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Casa editrice Diabasis, relatori Paolo Bagnoli, Tullio Gregory, Adriano Ossicini, Stefano Petrucciani, Gennaro Sasso, a presiedere i lavori Francesco Casavola [Sala Igea - Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 26.4.2004].

Guido Calogero: una filosofia dialogica "laica", lezione seminariale nell'ambito del corso di Filosofia teoretica (prof. S. Zucal) [Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, 21.12.2004].

Un approdo rilevante, in cui gli studi su Calogero e il pensiero giusfilosofico e filosofico-politico liberalsocialista e socialista liberale si intersecano con quelli sul repubblicanesimo nelle sue molteplici forme, è rappresentato dal menzionato Convegno nazionale di studi organizzato a Ravenna dalla Coop. Culturale “Pensiero e Azione” in collaborazione con altre Istituzioni culturali nazionali il 26 e 27 ottobre 2002 (gli Atti sono in seguito raccolti, a cura di Th. Casadei: *Repubblicanesimo, democrazia, socialismo delle libertà. ‘Incroci’ per una rinnovata cultura politica*, Milano, Franco Angeli, 2004, pp. 246; con scritti di Paolo Bagnoli, Michelangelo Bovero, Carmelo Calabrò, Thomas Casadei, Zeffiro Ciuffoletti, Mario Di Napoli, Margarete Durst, Tommaso Greco, Corrado Malandrino, Claudio Palazzolo, Stefano Petrucciani, Gennaro Sasso, Franco Sbarberi, Nicola Tranfaglia, Maurizio Viroli, Aldo Visalberghi, Stefano Zappoli).

Da luglio 2002 a giugno 2003 Casadei è titolare di un Assegno di ricerca (finanziamento con fondi del Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università di Modena) sul tema *Diritti fondamentali dell’individuo e nuovi mezzi di comunicazione*. Alcuni esiti di questa ricerca – condotta con gli strumenti disciplinari della Sociologia del diritto e dell’Informatica giuridica – sono presentati nel corso di alcune lezioni seminariali:

Comunità e comunicazioni nell’epoca di internet: uno sguardo sociologico-giuridico (I-II) e Internet e la libertà di espressione (III-IV), ciclo di quattro lezioni seminariali tenute nell’ambito del corso di Informatica giuridica (prof. Gf. Zanetti), presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena [26.3 e 8.4.2002].

Comunità e azioni collettive nell’epoca di internet: uno sguardo sociologico, lezione tenuta nell’ambito del corso di Informatica giuridica (prof. F. Belvisi), presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena [8.4.2003].

Tra il 2002 e il 2003 partecipazione con una ricerca su *Sovranità popolare e costituzionalismo nel secondo Settecento* al Progetto Giovani finanziato dal CNR e coordinato presso l’Università degli Studi di Milano dal Prof. Stefano Simonetta.

Dal 2003 Casadei fa parte del Comitato Direttivo della collana “Etica Giuridica Politica. Percorsi di Filosofia pratica”, diretta da Gianfrancesco Zanetti presso la casa editrice Diabasis di Reggio Emilia [dal 2012: Parma] (altri componenti del Comitato Direttivo sono: Luca Baccelli, Francesco Belvisi, Alessandra Facchi, Marina Lalatta Costerbosa, Massimo La Torre).

Ambito di riferimento privilegiato – a cui Casadei riserva specifica attenzione – è la discussione filosofico-pratica di area statunitense, con particolare riguardo alle recenti trasformazioni che attengono la giustizia sociale (Martha Nussbaum) e la questione dei valori nella filosofia morale e giuridica (Joseph Raz); al rapporto tra democrazia e reti digitali (Lawrence Lessig); nonché alla bioetica e ai percorsi del femminismo (Joan Tronto) fino a nuove correnti di ricerca sul diritto come i *Critical Legal Studies* e lo studio culturale (Paul Kahn).

Il 27 novembre 2003 Casadei consegue il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia politica all’Università degli studi di Pisa con una Tesi su Tom Paine, tutor il Prof. Eugenio Rippepe.

Alla tesi di dottorato si collegano due articoli:

Sovranità e «costituzionalismo progressivo» in Thomas Paine, in S. Simonetta (a cura di), *Potere sovrano: simboli, limiti ed abusi*, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 137-157 (il volume viene discusso nell’ambito di un Seminario dal titolo *Sovranità: ‘anatomia’ di una categoria centrale per la storia delle dottrine politiche* organizzato da Casadei a Modena con relatori Stefano Simonetta e Claudio Fiocchi (Università Statale di Milano) [Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena, 24.11.2003]).

Tom Paine e i diritti: proprietà e genesi dei diritti sociali, «Filosofia politica», 3, 2005, pp. 399-414.

I due articoli, ampiamente rielaborati, sono poi confluiti nella monografia “*Tra ponti e rivoluzioni*”. *Diritti, costituzioni, cittadinanza in Thomas Paine* (Torino, Giappichelli, 2012, pp. 325)

Alla ricerca su Paine e alle possibili implicazioni del suo pensiero, anche in relazione alla sua serrata polemica con Edmund Burke, si lega la lezione seminariale svolta, all’Università di Modena, nell’ambito del corso di Storia delle

dottrine politiche (prof. G. Tamagnini e prof. Gf. Zanetti): *Nuovi manners burkeani: diritti fondamentali e netiquette* [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena, 5.12.2002].

La riflessione di Paine e quella di Walzer sui temi della cittadinanza e dei diritti – comparate nel contesto del dibattito normativo contemporaneo mediante la Nota all'opera di Ross Zucker, *Democratic Distributive Justice* (Cambridge, Cambridge University Press, 2002) pubblicata sulla rivista internazionale «Ratio Juris» (3, 2002, pp. 341-346) – costituiscono la base per orientare una lunga e articolata ricerca dedicata alla questione dei *diritti sociali*.

Avviata da due saggi – *Reddito minimo garantito e diritti sociali: gli spazi del pubblico*, in Gf. Zanetti (a cura di), *Elementi di etica pratica. Argomenti normativi e spazi del diritto*, cap. III: *L'argomento della "cooperazione conflittuale" e le questioni di welfare* Roma, Carocci, 2003, pp. 92-107; e *Diritti in bilico": i diritti sociali tra riconoscimento e oscuramento*, in M. Ricciardi e C. Del Bò (a cura di), *Pluralismo e libertà fondamentali*, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 163-196 (si tratta del testo della relazione seminariale nell'ambito del corso di Teoria generale del diritto [prof. Mario Ricciardi] della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Castellanza (VA) [2.11.2003]) – essa si sviluppa anche grazie a un Assegno di ricerca del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Modena (dal 1 settembre 2003 al 31 agosto 2005) su "Il reddito di cittadinanza: una prospettiva giuridico-normativa" e a un assegno da FONDI MIUR (1 settembre 2005-31 agosto 2006) su "Costituzionalismo, soggetti vulnerabili e cittadinanza sociale: da Paine al dibattito contemporaneo".

In questo periodo (2003-2005), specifica attenzione è dedicata alla teorizzazione sui diritti fondamentali, e più in particolare all'*approccio delle capacità* di **Martha C. Nussbaum** e alle possibili riconfigurazioni delle istituzioni del *welfare state*.

L'aspetto della ricerca scientifica è corroborato anche mediante alcune lezioni seminariali:

Il pensiero politico di Martha Nussbaum: democrazia sociale e neoaristotelismo: ciclo di lezioni seminariali nel corso di Storia delle dottrine politiche (prof. F. Barani) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena, 6, 13, 20, 27.10.2003 e 10, 17.11.2003 e 12.12.2003].

Il pensiero politico di Martha Nussbaum: fonti e prospettive dell'approccio delle capacità, ciclo di lezioni seminariali nel corso di Storia delle dottrine politiche (prof. F. Barani) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena, 28.9 e 11, 18.10 e 8, 15, 22, 29.11.2004].

Etica pratica e questioni di welfare, lezione seminariale nel corso di Filosofia del diritto A-L (prof. Gf. Zanetti) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 11.4.2005].

Filosofia normativa e istituzioni di welfare: la riflessione di Martha Nussbaum ciclo di lezioni seminariali nel corso di Storia delle dottrine politiche (prof. F. Barani) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 21, 22, 28.9 e 5, 6, 9.12.2005].

Parte significativa di questo articolato percorso confluirà, infine, nella monografia *I diritti sociali. Un percorso filosofico-giuridico* (Firenze, Firenze University Press, 2012, pp. 150).

Sul versante dell'indagine teorico-giuridica, nel corso del 2005, giungono a compimento due studi, uno su Calogero e uno su Montesquieu, mediante i quali la questione – etica e istituzionale – della *libertà* è delineata in stretta relazione con la *nozione di "limite"*:

La libertà sta nel «sentimento del limite». Nota sulla filosofica etico-politica di Guido Calogero, «Teoria politica», 1, 2005, pp. 89-106.

Il senso del 'limite'. Montesquieu nel pensiero di Hannah Arendt, in D. Felice (a cura di), *Montesquieu e i suoi interpreti*, 2 voll., Pisa, ETS, 2005, II tt., vol. II: pp. 805-838 (in cui si riprendono alcune linee di indagine già avviate nel saggio *Dal dispotismo al totalitarismo: Hannah Arendt*, in D. Felice [a cura di], *Dispotesimo. Genesi e sviluppi di un concetto filosofico-politico*, 2 tomi, Napoli, Liguori, 2001-2002, tomo II: pp. 625-673, e che saranno successivamente sviluppate anche in un altro studio su

Montesquieu, scritto insieme a Domenico Felice: *Per una filosofia del limite: Sergio Cotta interprete di Montesquieu*, in *Sergio Cotta (1920-2007). Scritti in memoria*, a cura di Bruno Romano, Giuffrè, Milano 2010; testo pubblicato anche in <http://bibliomanie.it/filosofia_limite_sergio_cotta_montesquieu_casadei_felice.htm>.

[Il testo è stato ideato, discusso e rivisto congiuntamente in ogni sua parte dagli autori, tuttavia, a fini squisitamente accademici, si può attribuire a Thomas Casadei la stesura dei paragrafi 3 e 4, a Domenico Felice la stesura dei paragrafi 1 e 2. Una traduzione in spagnolo del testo è stata pubblicata sulla rivista «Araucaria. Revista Iberoamericana de Filosofía, Política y Humanidades»: *Por una filosofía del límite: Sergio Cotta, intérprete de Montesquieu*, ISSN 1575-6823, N° 21, 2009, pp. 3-26. <http://www-en.us.es/araucaria/nro21/ideas21_1.pdf>].

Le ricerche su Montesquieu – anche in relazione alla storia del costituzionalismo e della storia della filosofia del diritto dell’età moderna – sono illustrate nel corso di alcuni Seminari tenuti presso il Dip. di Scienze giuridiche dell’Università di Modena:

Lezione seminariale su *La sociologia universale di Montesquieu*, corso di Sociologia del diritto (prof. F. Belvisi) [Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena, 1.10.2004];

Lezione seminariale su *Diritti inviolabili e libertà: un excursus di filosofia del diritto costituzionale*, corsi di Filosofia del diritto A-L (prof. Gf. Zanetti) e Filosofia del diritto M-Z (prof. F. Belvisi) [Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia, 2.3.2005].

Lezione seminariale *Il costituzionalismo tra valori e tecniche*, corso di Filosofia del diritto A-L (prof. Gf. Zanetti) [Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia, 5.4.2005].

Lezione seminariale *Il lessico del costituzionalismo: a partire dalle nozioni-chiave*, corso di Teoria generale del diritto e dottrina dello Stato (prof. F. Belvisi) [Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia, 2.11.2005].

Ciclo di lezioni seminariali nel corso di Filosofia del diritto A-L (prof. Gf. Zanetti) su *Le basi filosofiche del costituzionalismo* [Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia, 15.2; 29, 30.3.2006].

Due lezioni seminariali nel corso di Filosofia del diritto M-Z (prof. F. Belvisi): I. *Odierna frontiera del costituzionalismo: il dibattito sui diritti sociali*. II. *Odierna frontiera del costituzionalismo: comunicazione politica e filosofia del diritto internazionale* [Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia, 30.3.2006].

All’influenza di Montesquieu sul pensiero di **Hannah Arendt**, sia per quanto riguarda la tradizione del repubblicanesimo sia per quanto riguarda la “trasfigurazione” del potere nella forma totalitaria sono invece dedicati alcuni cicli di lezioni seminariali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Bologna:

Hannah Arendt: dal dispotismo al totalitarismo, ciclo di lezioni seminariali nell’ambito del corso di Storia della filosofia (Prof. D. Felice), presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Bologna: I. *Caratteri del dispotismo: la lezione di Montesquieu*; II. *Caratteri del totalitarismo: la riflessione di Hannah Arendt*; III. *Un confronto tra Arendt e Montesquieu*.

Hannah Arendt e il dibattito filosofico-politico moderno e contemporaneo: alcuni confronti, ciclo di lezioni seminariali nell’ambito del corso di Storia della filosofia (prof. D. Felice), presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Bologna: I. *Potere, legge, libertà: Arendt e Montesquieu*; II. *Hannah Arendt e la filosofia politica del Novecento*; III. *Oltre il Novecento: Hannah Arendt e Michael Walzer (il pluralismo tra filosofia, morale e diritto)* [4.5.6.2004].

Il paradigma repubblicano: recupero di una tradizione e nuova teoria filosofico-politica, due lezioni seminariali nell’ambito del corso di Storia della filosofia (prof. D. Felice), presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Bologna: I. *‘Repubblicanesimo’: alla ricerca di una definizione*; II. *La teoria repubblicana nel dibattito filosofico-politico contemporaneo* [16, 17.3.2005].

Hannah Arendt e la categoria del totalitarismo, ciclo di lezioni seminariali nell’ambito del corso di Storia della filosofia – Laurea Specialistica (prof. D. Felice), presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Bologna: I. *Hannah Arendt: un profilo*; II. *Totalitarismo come trasfigurazione del dispotismo* [11, 18.5.2006].

Nell'aa. 2004-2005 Casadei, proseguendo gli approfondimenti sul versante dell'Informatica giuridica, tiene due Lezioni nel modulo di Teoria e sociologia della sicurezza per il Master in "Sicurezza dei sistemi informatici: normative e tecniche avanzate di protezione" (I edizione: aa. 2004-2005):

I. *La questione della sicurezza: profili sociologici e informatici*. II. *L'abuso delle nuove tecnologie informatiche e l'etica hacker* (13, 14, 5.2005 – Test il 20.5).

Prosegue questa forma di attività didattica negli anni successivi:

tenendo due lezioni nel modulo di Sociologia giuridica della sicurezza per il Master in "Sicurezza dei sistemi informatici: normative e tecniche avanzate di protezione" (II edizione: aa. 2005-2006):

I. *Sicurezza, Libertà, Sorveglianza: esercizi tipologici* (30.6.2006); II. *L'abuso delle nuove tecnologie informatiche e l'etica hacker* (8.7.2006).

tenendo due lezioni di Sociologia giuridica della sicurezza per il Master in "*Sicurezza informatica e normative giuridiche per la protezione dei sistemi e dell'informazione*" (IV edizione: aa. 2009-2010):

I. *La questione della sicurezza: profili sociologici e informatici*. II. *I rischi: tra hacker e forme di sorveglianza* [Università di Modena e Reggio Emilia, Policlinico, 20.2 e 13.3.2010; per un totale di 6 ore].

Entro questo percorso di ricerca dedica attenzione, dapprima, al tema della *diseguaglianza* e alle sue trasformazioni nell'epoca della rete (*digital divide*) presentando gli esiti delle sue ricerche nell'ambito di alcune lezioni seminariali:

Il digital divide: nuove forme di disuguaglianza nell'epoca di internet, due lezioni seminariali nel corso di Informatica giuridica (prof. Gf. Zanetti) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 2, 3.5.2006].

Il digital divide: elementi di analisi e casi concreti, due lezioni seminariali nel corso di Informatica giuridica (prof. Gf. Zanetti) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena, 26 e 27.3.2007].

In seguito, Casadei esaminerà alcune problematiche connesse all'epoca di internet, con specifico riguardo alle questioni del *rischio* e della *sicurezza*, entro un approccio principalmente sociologico-giuridico:

Sicurezza, paura e vulnerabilità nella società del rischio, due lezioni seminariali nel corso di Sociologia del diritto (prof. F. Belvisi) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 28, 29.11.2007].

L'universo concettuale della sicurezza, saggio contenuto nel fascicolo monografico su "Sicurezza/sicurezze" di «Cosmopolis», 2, 2008, pp. 41-47 <<http://www.cosmopolisonline.it/20081215/casadei.php>> (con scritti di M. Senellart, D. Zolo, D. Garland, H.A. Giroux, L. Wacquant, B.E. Harcourt, M.L. Lanzillo, L. Pennacchi, A. Castagnola, G. Cipriani, V. D'Ambrosio, V. Bielli, F. Gavelli, M. Luberto).

Nel biennio 2005-2006 Casadei fa parte del gruppo di studiosi degli insegnamenti filosofico-giuridici dell'Università di Modena e Reggio Emilia impegnato in un percorso di ricerca collegato ad un PRIN [Progetto di rilevante interesse nazionale], cofinanziato dal Miur e coordinato a Modena, dal titolo *Società multiculturale, immigrazione e sicurezza: problemi di integrazione sociale*.

L'unità di ricerca di Modena, diretta dal Prof. Zanetti, svolge un progetto dal titolo "Società multiculturale, soggetti vulnerabili e integrazione in una prospettiva costituzionalistica".

L'altra unità di ricerca componente il progetto, diretta dal Prof. Emilio Santoro dell'Università di Firenze, svolge un progetto dal titolo "Immigrazione e sicurezza: la gestione del rischio in una società multiculturale".

Prodotto finale della ricerca è l'opera in due volumi *Differenza razziale, discriminazione e razzismo nelle società multiculturali*, a cura di Th. Casadei e L. Re, Reggio Emilia, Diabasis, 2007:

vol. I «Società multiculturale e questioni razziali»: pp. 223 (scritti di Étienne Balibar, Francesco Belvisi, Thomas Casadei, Enrico Diciotti, Gaia Giuliani, Marco Goldoni, Leonardo Marchettoni, Costanza Margiotta, Baldassare Pastore, Stefano Petrucciani, Giorgio Pino, Gianfrancesco Zanetti).

vol. II «Discriminazione razziale e controllo sociale»: pp. 204 (scritti di Giuseppe Caputo, Brunella Casalini, Chiara Favilli, Isabelle Mansuy, Katia Poneti, Lucia Re, Eduardo Ramalho Rabenhorst, Valeria Ribeiro Corossacz, Emilio Santoro, Alida Surace).

A questo percorso di ricerca si collegano alcuni scritti sulla controversa *nozione di "razza"*, con particolare riguardo al dibattito filosofico-giuridico generato dalla *Critical Race Theory*, nonché uno specifico studio – condotto mediante gli strumenti tratti dal realismo giuridico – sul rapporto tra *effettività* dei diritti e *affirmative action*:

Quando è rilevante la 'razza'? Il 'corpo a corpo' intorno all'affirmative action e l'egemonia dei valori negli Stati Uniti, on line sul sito della SIFP, 2006 [Società italiana di Filosofia politica] alla sezione Commento su "Razza e diritto: tra sicurezza, discriminazioni e cittadinanza": <http://www.sifp.it> (con scritti di M. Goldoni, M. Gelardi, A. Thomas, S. Morgagni, F. Zampagni, P. Chiantera-Stutte).

La razza come «strumento diagnostico» introduzione al Forum Legge, "razza" e diritti. A partire dalla Critical Race Theory, organizzato dalla rivista telematica «Jura Gentium» e curato da Thomas Casadei e Lucia Re, 2006 (<http://www.tsd.unifi.it/juragentium/it/index.htm>: con scritti, oltre che dei due curatori, di É. Balibar, M. Gelardi, M. Möschel, G. Giuliani, M. Goldoni, B. Casalini, I. Mansuy, K. Poneti, L. Marchettoni, M. Barberis, C. Margiotta, B. Pastore, G. Pino, S. Coglievina, V. Sorrentino).

«Razza»: *il ritorno di una categoria controversa?*, «Iride», 3, 2006, pp. 547-550 (all'interno di un 'Nodi', con altri scritti di E. Balibar, B. Casalini, S. Petrucciani, Gf. Zanetti).

Le risorse della Critical Race Theory: la sovversione della 'razza', saggio contenuto nella sezione monografica sulla razza pubblicata in «Cosmopolis», 3, 2007 (contiene anche un'intervista a E. Balibar e a C. Pateman, e contributi di P. Williams, M. Gelardi, R. Gori-Montanelli, I.M. Sala, E. Rabhenorst).

Reverse discriminations o discriminations reversed? Il «corpo a corpo» sull'affirmative action e l'egemonia dei valori negli Stati Uniti, in *Differenza razziale, razzismo, discriminazione nelle società multiculturali*, a cura di Th. Casadei e L. Re, 2 voll., Reggio Emilia, Diabasis, 2007, vol. II: pp. 91-115. Da questo contributo è scaturito anche un altro scritto dal titolo *Un caso concreto (e controverso) di promozione dell'eguaglianza: Walzer e l'affirmative action*, confluito poi nella monografia su Walzer: *Il «sovversivismo dell'immanenza». Diritto morale, politica in Michael Walzer* (Milano, Giuffrè, 2012, pp. 687)].

I profili salienti di questo percorso – collegato anche ai cicli IX, X, XI del Seminario di Teoria del diritto e Filosofia pratica (rispettivamente dedicati a: *Integrazione, soggetti vulnerabili, società multiculturale: forme della solidarietà; Identità, 'razza' e integrazione sociale; 'Razza', forme di discriminazione, integrazione: quale pluralismo?*) – è stato illustrato nell'ambito di alcuni incontri seminariali:

'Razza': *il ritorno di una categoria ambigua mutata di segno*, relazione nell'ambito del Corso avanzato di Storia delle dottrine politiche (prof.ssa M.L. Lanzillo) [Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna (sede di Forlì), 20.4.2006].

Le sfide del multiculturalismo, Tavola Rotonda in occasione della presentazione del libro *Differenza razziale, discriminazione e razzismo nelle società multiculturali* [Libreria Farini Reggio Emilia, 4.4.2008]. Interventi di Franco Corradini (assessore Coesione e sicurezza sociale del Comune di Reggio Emilia), Faiza Mahri (giornalista e docente), Thomas Casadei e Lucia Re.

Differenze razziali e politiche securitarie, relazione nell'ambito del corso di Criminologia (prof. Dario Melossi) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, 17.4.2008].

Differenze razziali e società multiculturali: nuove frontiere della discriminazione, relazione nell'ambito del corso di Analisi dei concetti politici a.a. 2007-2008 (prof.ssa M.L. Lanzillo) [Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna (sede di Forlì), 17.4.2008].

Il percorso è stato ulteriormente sviluppato con un'apertura internazionale – anche grazie al dialogo con **Étienne Balibar** – nel fascicolo monografico *Razza, discriminazioni e istituzioni* della «Rivista trimestrale di Scienza dell'Amministrazione. Analisi delle politiche pubbliche e istituzioni», 4, ottobre-dicembre 2007, pp. 144 (a cura di Th. Casadei, con scritti di Étienne Balibar, Patricia Chiantera-Stutte, Massimo Gelardi, Charles W. Mills, Mathias Möschel, Patrick Simon).

Oltre ad una lunga intervista a Balibar, *Il ritorno al futuro della razza: tra società e istituzioni* (pp. 13-38), il volume contiene un saggio introduttivo di Casadei dal titolo *Percorsi per una teoria aggiornata del razzismo istituzionale* (pp. 5-12), in cui convergono dialoghi con vari esponenti del rinnovato dibattito sulle forme del razzismo e sulle sue implicazioni istituzionali (da Charles W. Mills a Carole Pateman, da Patrick Simon a Kendall Thomas).

Mediante gli studi sulla 'differenza razziale' e sul multiculturalismo, l'ormai decennale ricerca su Walzer viene a concentrarsi sull'*affermative action*, e si articola ulteriormente mettendo a fuoco la nozione di "guerra giusta", nel contesto della cosiddetta filosofia del diritto internazionale, e quella di "disobbedienza civile" in relazione alla tematica dei diritti. Tre saggi costituiscono l'approdo di questi percorsi:

Etica pratica e casi di guerra: l'armamentario argomentativo di Michael Walzer, «Teoria politica», 1, 2006, pp. 99-126 – ISSN 0394-1248; in versione on line sul sito della SIFP – ISSN 1825-0327 [Società italiana di Filosofia politica: <http://www.sifp.it>] e di Jura Gentium [sezione, "Guerra, diritto, ordine globale" coordinata da D. Zolo].

Il saggio costituisce la base per un ciclo di lezioni seminariali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia:

'Guerra giusta'? Il prepotente ritorno di una nozione costitutivamente controversa, ciclo di lezioni seminariali nel corso di Storia delle dottrine politiche a.a. 2006-2007 (prof. F. Barani) [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia] (13, 14, 17.12.2006).

e per una Conferenza all'Università di Perugia:

Esiste la guerra giusta?, tenuta nell'ambito dei Seminari di Filosofia politica e Analisi del linguaggio politico, organizzati presso l'Università di Perugia dal prof. Roberto Gatti e dal prof. Vincenzo Sorrentino [21.3.2007].

Dovere di resistenza e comunità democratica: la disobbedienza civile secondo Michael Walzer, in «Doveri», a cura di S. Mattarelli, Milano, Franco Angeli, 2007, pp. 75-98 (si tratta del secondo volume della collana *Il senso della repubblica*).

Disobbedienza civile e «spirito» delle istituzioni: una discussione a più voci negli Stati Uniti del lungo decennio, «Filosofia politica», 1, 2008, pp. 77-95 (fascicolo monografico dedicato alla *Disobbedienza*).

Dallo studio della differenza e della discriminazione razziale scaturisce una più ampia disamina sulle *forme della discriminazione*. Essa è supportata mediante un assegno di ricerca finanziato dalla fondi dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena (31.X.2006-30.XI.2007) avente come titolo: *Forme della discriminazione e azioni positive: tra Stati Uniti e territorio regionale* (il cui substrato teorico è messo a punto nel XII ciclo del Seminario di Teoria del diritto e Filosofia pratica: *Forme della discriminazione e principio di eguaglianza nelle società pluralistiche*).

Tale ricerca si sviluppa, in seguito, nell'ambito del "LABdi – Laboratorio su forme della discriminazione, istituzioni e azioni positive", di cui Casadei è responsabile nel contesto di una riflessione aperta e intrecciata al dibattito internazionale come attesta il Comitato scientifico, diretto da Gianfrancesco Zanetti, di cui fanno parte, oltre a specialisti italiani come Luca Baccelli, Tamar Pitch, Alessandra Facchi,

Marina Lalatta Costerbosa, Marco Gestri, studiosi internazionali come Francisco Javier Ansuátegui, Etienne Balibar, Kendall Thomas, e studiose come Joan Tronto e Eva Kittay [dal 2010].

Il Laboratorio, nato nel 2007 dalla collaborazione tra l'Assessorato Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro della Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ha l'obiettivo di affrontare, da differenti punti di vista e in diversi contesti, il tema della discriminazione e di contribuire all'attuazione di politiche di pari opportunità.

Dopo un ciclo di seminari tenutosi tra marzo e maggio 2008, a Bologna e a Modena, viene pubblicato, per la cura di Casadei, il volume *Lessico delle discriminazioni tra società, diritto e istituzioni* (Reggio Emilia, Diabasis, 2008, pp. 259, con scritti di Antonella Besussi, Stefano Boni, Matteo Bonini Baraldi, Laura Calafà, Antonio D'Aloia, Chiara Favilli, Marina Lalatta Costerbosa, Tecla Mazzarese, Federico Oliveri, Vincenzo Pacillo, Elena Pariotti, Diletta Tega. Presentazione di Paola Manzini, con una nota di Elena Rossi), scaturito dalle riflessioni e dalle idee emerse nel corso degli incontri.

L'opera viene discussa e presentata in diversi contesti, culturali e istituzionali, ed è oggetto della Tavola rotonda su "Bioetica e forme della discriminazione" organizzata il 31 marzo 2009 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (Dip. di Filosofia) dell'Università degli Studi di Bologna nell'ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Nuove tecnologie – Bioetica. Prendono parte alla presentazione, oltre al curatore, Carla Faralli, Sandra Tugnoli Pattaro, Baldassare Pastore e Marina Lalatta Costerbosa. Le relazioni, rielaborate e integrate da uno scritto di Federico Oliveri, vengono pubblicate nel Forum *Le nuove frontiere della discriminazione* pubblicato sulla rivista "Notizie di Politeia", n. 96, 2009.

Il Laboratorio su forme della discriminazione, istituzioni e azioni positive sviluppa, da marzo a novembre 2010, un secondo ciclo di appuntamenti.

Nella seconda edizione di LABdi – inaugurata il 3 Febbraio 2010 con la Giornata di studi "Ambiti e forme della discriminazione: approcci teorici, casi concreti e politiche pubbliche di contrasto" (in cui Casadei presenta la relazione *Per un lessico delle discriminazioni: dall'analisi teorica agli strumenti di intervento* – gli Atti sono in corso di pubblicazione per la casa editrice Diabasis: *Dalla lotta alla discriminazione all'inclusione sociale*) – gli ambiti di riflessione, ricerca e intervento divengono le discriminazioni verso le persone con disabilità e verso i migranti, con specifica attenzione al contesto del mondo del lavoro. In questo nuovo percorso ai soggetti promotori originari si è aggiunto – considerate le tematiche prese in esame – Italia Lavoro S.p.a.

Oltre all'organizzazione delle attività seminariali e di specifici laboratori di disamina dei casi concreti, nell'ambito del Laboratorio si censiscono e raccolgono – grazie al lavoro della Redazione che segue il portale www.labddi.it, coordinata da Casadei – studi sulle diverse forme di discriminazione organizzati per aree tematiche in un'apposita sezione di indicazioni bibliografiche; si svolgono, anche con l'apporto di numerosi collaboratori, percorsi di ricerca che portano alla pubblicazione di documenti e normative nonché di contributi e studi di caso; si realizzano traduzioni di testi-chiave del dibattito in materia di discriminazione; si reperiscono e diffondono notizie e iniziative relative ai temi della discriminazione, ma anche inerenti la società multiculturale, i migranti, il neorazzismo, le nuove forme di schiavitù.

Da un punto di vista teorico, i riferimenti per il lavoro del Laboratorio sono l'*approccio delle capacità* di **Martha Nussbaum** e l'*etica della cura* di **Joan Tronto** e di **Eva Kittay**. Con queste due ultime studiose Casadei entra in stretto dialogo: si vedano, rispettivamente: Th. Casadei, *L'etica della cura come etica pubblica: le tesi di Joan Tronto*, in «Notizie di Politeia», Anno XXIII – n. 87, 3, 2007, pp. 181-188 (all'interno di un Forum con contributi di J. Tronto, A. Grompi, S.F. Magni, P. Cicognani), e l'Intervista a Eva Kittay, *L'inevitabile dipendenza*, «Una Città», n. 175, giugno 2010, pp. 33-36.

Casadei segue anche la pubblicazione di due scritti delle due studiose sulla rivista "Ratio Juris" (J. Tronto, *Political Practices of Care: Needs and Rights*, 4, 2004, pp. 425-453 [con J.A. White]; E. Kittay, *The Ethics of Care, Dependence, and Disability*, 1, 2011, pp. 49-58) e con la relazione *Le tesi di Joan Tronto e il dibattito sull'etica della cura*, partecipa alla Tavola rotonda su "L'etica della cura. Una sfida per il nuovo welfare e l'inclusione sociale. Riflessioni a partire da *Confini morali* di Joan Tronto", organizzata da Commissione consiliare per le Pari Opportunità del Comune di Forlì in collaborazione con l'Istituto Gramsci di Forlì [Comune di Forlì, Sala Randi, 26.11.2007; interventi di Maria Maltoni (presidente Commissione Pari Opportunità Comune di Forlì), Emilio D'Orazio (direttore del Centro Studi "Politeia" di Milano), Alessandra Grompi (Università di Venezia)].

Le ricerche sulla differenza e la discriminazione razziale, e il loro sviluppo nella più ampia tematica delle diverse forme di discriminazione, si intersecano con una serie di ricerche in tema di *schiavitù* condotte a partire da uno sguardo 'bioetico':

Schiavitù, in *Questioni di vita o morte. Etica pratica, bioetica e filosofia del diritto*, a cura di M. La Torre, M. Lalatta Costerbosa e A. Scerbo, Torino, Giappichelli, 2007, pp. 26-68 (una versione in spagnolo è stata pubblicata, con il titolo *La "nueva" esclavitud*, in "[Anales de la Cátedra Francisco Suárez](#)", Serie III, 2009 (43), pp. 167-194 [traduzione di Francisco Javier Duràn Ruiz])

Bioetica, diritto, politica: corpi e forme della schiavitù, in *Schiavitù*, a cura di Th. Casadei e S. Mattarelli, Milano, Angeli, 2009, pp. 67-89 [il volume, terzo della collana *Il senso della repubblica*, contiene scritti di Riccardo Caporali, Thomas Casadei, Brunella Casalini, Pierre-Antoine Chardel, Marcel Dorigny, Salvatore Fachile, Eric Foner, Massimo Gelardi, Costanza Margiotta, Simone Morgagni, Giuseppe Moscati, Esteban Pérez Alonso, Gabriel Peries, Michel Tibon-Cornillot, Roberto Vecchi, Fabio Viti].

La schiavitù dei contemporanei, in "Ragion pratica" (n. 35/2010, pp. 333-344), fascicolo monografico dedicato a *Schiavitù* [a cura di Mauro Barberis e Costanza Margiotta]. Il fascicolo contiene le relazioni presentate nell'ambito del XIII ciclo del Seminario di Filosofia del diritto e Filosofia pratica "La schiavitù da 'istituzione' degli antichi e dei moderni a fenomeno contemporaneo" (febbraio-maggio 2009).

Neorazzismo, neoschiavismo, editoriale a "La società degli individui", n. 41, 2011, pp. 7-9 (sezione monografica dedicata a "Ritorno della razza e nuove schiavitù"). Contiene anche la traduzione, a cura di Casadei, di un saggio di Balibar: *Lo schema genealogico: razza o cultura?* (pp. 11-21).

Si delinea così un progetto, tuttora in corso, che verte su "*Razza, discriminazioni, nuove schiavitù: il rovescio dei diritti*", ove la teorizzazione sui diritti è indagata, precipuamente, a partire dalle sue molteplici forme di violazione.

I profili salienti del progetto sono stati illustrati in numerose occasioni (lezioni seminariali, seminari e convegni nazionali e internazionali):

Relazione al Seminario di Ragion Pratica: "Il futuro dei diritti: proliferazione o minimalismo?", 22, 23.6.2007, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Università di Ferrara). Relazioni di Alessandra Facchi, Luca Baccelli, Geminello Preterossi, Thomas Casadei (il testo della relazione, ampiamente rielaborato, è stato *pubblicato* con il titolo *Diritti umani in contesto: forme della vulnerabilità e «diritto diseguale»*, in «Ragion pratica», 31, 2008, pp. 291-311 e, in seguito, con alcune variazioni, in *Diritti umani e soggetti vulnerabili: trasformazioni, violazioni, aporie*, a cura di Th. Casadei, Torino, Giappichelli, 2012, con il titolo *Soggetti in contesto: vulnerabilità e diritti umani*: 90-116).

Bioetica, Diritto, Politica: corpo e forme della schiavitù, relazione al "Seminario Internazionale di Bioetica – Questioni di vita o morte". Prima sessione: *Questioni di vita o morte. Etica, Scienza, Diritto* [Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Filosofia, Università di Bologna, 7.5.2008; altri interventi di Carla Faralli, Marina Lalatta Costerbosa, Gianfrancesco Zanetti, Alberto Scerbo, Luca Baccelli, Francisco Javier Ansuátegui].

Le forme della schiavitù in epoca globale, relazione nell'ambito del ciclo di formazione "La schiavitù negli antichi e nei moderni" organizzato dall'associazione culturale "La Parola" [Cesena, Centro Cinema San Biagio, 8.5.2009].

La schiavitù oggi, relazione in occasione della presentazione del volume *Il senso della repubblica. Schiavitù*, a cura di Th. Casadei e S. Mattarelli, Milano, Franco Angeli, 2009, promossa da Associazione Mazziniana italiana e da Cooperativa Culturale "Pensiero e Azione" di Ravenna [Casa Matha, Ravenna, 23.1.2010].

Le forme della discriminazione e le azioni istituzionali di contrasto, intervento al Seminario di confronto sul lavoro dei Centri Antidiscriminazioni [Centro d'incontro Reggio est, Reggio Emilia, 12.10.2010].

Il progetto dell'eguaglianza: riflessioni intorno all'art 3 della Costituzione, relazione nell'ambito del ciclo "Costituzione, Uguaglianza, Diversità", organizzato da Istituto Storico di Mantova e Art. 3 Osservatorio sulle discriminazioni [Istituto Storico di Mantova, Mantova, 29.11.2010].

L'uguaglianza oggi/Il progetto dell'uguaglianza, relazione nell'ambito del ciclo di incontri per insegnanti e studenti "La parola per la scuola e la città" organizzato dall'Associazione culturale "La Parola" [Aula Magna I.T.I.S. "Blaise Pascal", Cesena, 28.2.2011].

La nuova schiavitù del XXI secolo, Seminario per il corso di Teoria del diritto a.a. 2010-2011 (prof.ssa Costanza Margiotta Broglio) presso la Facoltà di Scienze politiche [Università di Padova, 12.4.2011].

La Critical Race Theory e i dilemmi delle società multiculturali, relazione nell'ambito del Corso di Teorie politiche del multiculturalismo, a.a. 2011-2012 (prof.ssa M.L. Lanzillo) [Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna (sede di Forlì), 23.12.2011].

La questione nelle nuove schiavitù: profili giuridici e istituzionali, intervento alla Tavola rotonda "Human trafficking e nuove schiavitù: diritti umani e soggetti vulnerabili", nell'ambito della rassegna "Human Rights Nights" [Università di Bologna, sede di Forlì, Aula Magna, 13.4.2012; altri interventi: Emilio Santoro, Marco Scarpati, Marco Balboni].

La schiavitù oggi, lezione seminariale nell'ambito del corso di Filosofia morale (prof. Riccardo Caporali), presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione [Università di Bologna, 16.4.2013].

La "razza" conta? Un dilemma delle società multiculturali, relazione seminariale a.a. 2013-2014 [Scuola di Scienze Politiche dell'Università di Bologna (sede di Forlì), 16.10.2013].

"Razza", discriminazioni, nuove schiavitù: il rovescio dei diritti, relazione seminariale a.a. 2014-2015 [Scuola di Scienze Politiche dell'Università di Bologna (sede di Forlì), 21.10.2014].

Un primo esito di questa ricerca è rappresentato dal volume, curato da Casadei, *Diritti umani e soggetti vulnerabili: trasformazioni, violazioni, aporie*, Torino, Giappichelli, 2012 (pp. 291, con scritti di Luca Baccelli, Francesco Belvisi, Thomas Casadei, Orsetta Giolo, Giampiero Griffo, Davide Guerzoni, Letizia Mancini, Eufemia Milelli, Emilio Santoro, Marco Scarpati, Francescomaria Tedesco, Isabel Trujillo, Silvia Vida, Nazzarena Zorzella). Diversi dei contributi al volume sono scaturite dalle relazioni presentate nel XIV e XV ciclo del Seminario di Teoria del diritto e Filosofia pratica: *I diritti umani: trasformazioni, aporie, violazioni [I. e II.]*.

A partire dal volume si è tenuto un ciclo di lezioni seminariali nell'ambito del corso di Teoria dell'argomentazione normativa (prof. Gf. Zanetti) sui seguenti argomenti: *I. L'umanità tra universalismo e contesti culturali: quadri teorici e problemi aperti; II. Soggetti in contesto: vulnerabilità e diritti umani; III. Donne e diritti umani: a partire dalle violazioni* [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 12, 26.11 e 7.12.2012].

Altra occasione di discussione è stato l'incontro su *I diritti umani tra teoria e prassi*, in occasione dell'Anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) [Centro per la Pace "Annalena Tonelli", Forlì, 28.11.2012].

Dopo un decennio di supporto alla didattica per i corsi di Filosofia del diritto (A-L e M-Z), Informatica Giuridica, Sociologia del diritto, Teoria dell'argomentazione normativa, Storia delle dottrine politiche, presso la Facoltà [poi Dipartimento] di Giurisprudenza dell'Univ. di Modena e Reggio Emilia, dall'a.a. 2010-2011 Casadei è Professore a contratto di Teoria e prassi dei diritti umani, insegnamento che gli è stato affidato anche negli aa. 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015.

Sulle molteplici questioni – teoriche e pratiche – connesse ai *diritti umani* sono state incentrate, in questi ultimi anni, diverse relazioni o interventi a seminari e convegni, nonché alcune lezioni seminariali:

La Somalia: terra di violazioni dei diritti umani, intervento introduttivo alla lezione seminariale tenuta dal dott. Matteo Guglielmo (Università di Napoli "L'Orientale", redattore della rivista "Limes") su *Conflitti, carestie e violazioni dei diritti umani: il caso del Corno d'Africa* a partire da M. Guglielmo, *Somalia: le ragioni storiche del conflitto*, Torrazza Coste (PV), Edizioni Altravista, 2008; rubrica "Gees. Corno d'Africa" (a cura di M. Guglielmo) nella [versione online](#) di "Limes"; Mohamed Aden Sheikh, *La Somalia non è un'isola dei Caraibi. Memorie di un*

pastore somalo in Italia, a cura di Pietro Petrucci, Reggio Emilia, Diabasis, 2010 [Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 18.11.2011].

Tra teologia, politica e diritti umani: lo sguardo di Ernesto Balducci, intervento d'apertura alla Tavola rotonda su "Ernesto Balducci, uomo del mondo. A venti anni dalla morte il ricordo e l'eredità" promossa da Assessorato Pace e diritti umani e Assessorato al Welfare, Cooperazione allo sviluppo del Comune di Forlì nell'ambito delle Celebrazioni per il 64° Anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani [Comune di Forlì, Sala Randi, 5.12.2012].

Popoli, religioni, culture: tra teologia e diritti umani, dialogo con il teologo brasiliano Marcèlo Barros in occasione del conferimento del Premio Longiano per la Pace [Comune di Longiano (FC), 27.9.2012].

Diritti fondamentali: trasformazioni in corso, relazione in occasione del Seminario organizzato dal Dip. di Scienze giuridiche dell'Università di Ferrara per la presentazione dei volumi Th. Casadei (a cura di), *Diritti umani e soggetti vulnerabili. Violazioni, aporie, trasformazioni*, Torino, Giappichelli, 2012 e Th. Casadei, *I diritti sociali: un percorso filosofico-giuridico*, Firenze, Firenze University Press, 2012 [Università di Ferrara, Ferrara, 8.5.2013, interventi di Brunella Casalini Orsetta Giolo, Baldassare Pastore].

Vulnerabilità e diritti umani. Percorsi tra teoria e prassi, relazione nell'ambito del ciclo di Seminari organizzato dagli insegnamenti di Diritti umani (prof. A. Pisanò) e Diritto internazionale, corso di laurea in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali [Università del Salento, Lecce, 10.5.2013].

Percorsi della nonviolenza, intervento di presentazione del libro di Laura Operti, *Per una cultura della nonviolenza*, con una Prefazione di G. Zagrebelsky, Torino, Trauben, 2012 [Forlì, Centro per Pace "Annalena Tonelli", 12.6.2013].

Chi dice umanità oggi?, presentazione del volume *Diritti umani e soggetti vulnerabili*, a cura di Th. Casadei, Torino, Giappichelli, 2012, nell'ambito della rassegna "Dialoghi con la città" presso la libreria "Libr'Amo" [Forlì, Parco Urbano "Franco Agosto", 20.6.2013].

Ciclo di tre lezioni seminariali nell'ambito del corso di Teoria dell'argomentazione normativa aa. 2013-2014 (prof. Gf. Zanetti): I. *I diritti umani, a partire dalle loro violazioni: il caso concreto di "Lampedusa"*; II. *Diritti umani e bambini: argomenti a confronto per una relazione problematica*; III. *Diritti umani e povertà: il dibattito teorico-pratico del Novecento fino a Thomas Pogge* [Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 4.10, 22.11 e 2.12].

Ciclo di lezioni seminariali nell'ambito del corso di Filosofia del diritto (A-L) (prof. Gf. Zanetti): I. *I diritti umani: il dibattito in corso*; II. *Vulnerabilità e soggetti di diritto: tra specificazione e proliferazione*; III. *La proposta del minimalismo dei diritti e la questione della "guerra giusta"; il diritto umanitario* [Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 22, 23, 29.4.2014].

Diritti umani e minori: principi e linee di indirizzo contro maltrattamenti e abusi, intervento alla Tavola rotonda organizzata dall'Ass. culturale e scientifica "Punto Donna" in collaborazione con Terres des Hommes [Forlì, Sede Ass. Puntodonna, 4 aprile 2014, con interventi di Raffale K. Salinari, Roberto Balzani, Maurizio Stupiggia].

Ciclo di tre lezioni seminariali nell'ambito del corso di Teoria dell'argomentazione normativa aa. 2013-2014 (prof. Gf. Zanetti): I. *Trasformazioni del linguaggio giuridico e forme dell'argomentazione: gender studies e disability studies*; II. *Questioni di genere e "femminicidio"*; III. *Soggetti vulnerabili, disabilità e "accessibilità"* [Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 5, 19.11, 3.12.2014].

La Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo, 25 anni dopo: una sfida pedagogica per i mondi del diritto, intervento d'apertura alla Tavola rotonda su "La Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo (1989): riflessioni e prospettive in occasione del XXV° Anniversario" [Dip. di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 18.4.2014], con interventi di Luigi Fadiga, Sandra Zampa, Malaika Bianchi, Caterina Pongiluppi, Raffale K. Salinari, Giorgio Pighi, Marco Gestri, Maria Grazia Scacchetti]

Nel contesto di percorsi di approfondimento su ambiti specifici della teoria del diritto (come il *pensiero di Raz: La filosofia pratica di Joseph Raz: valori e ragioni per agire*, «Diritto e Questioni pubbliche», www.dirittoquestionipubbliche.it, n. 8, 2008 [raccolto nel «Quaderno di Diritto & Questioni pubbliche» dedicato a *Ragione pubblica e separazione tra diritto e morale*, a cura di G. Maniaci, G. Pino e

A. Schiavello, Palermo, :duepunti edizioni, 2009, pp. 253-262]; la *teoria dell'argomentazione: Introduzione a "Diritto, ragion pratica e argomentazione"*, fascicolo monografico di *Ars interpretandi – Annuario di ermeneutica giuridica*, numero XV, anno 2010, pp. 7-16 [scritta con Gf. Zanetti]; il *relativismo: Introduzione a Relativismo: significati e contesti*, fascicolo monografico di "Ars Interpretandi", 2, 2012, pp. 7-11; la teoria giuridica di Paul Kahn: traduzione del suo libro *The Study Cultural of Law* in corso di pubblicazione presso Diabasis), **Walzer** ha continuato ad essere oggetto di attenzione, mediante strumenti tratti principalmente dall'ermeneutica: dapprima con i saggi *L'Esodo e gli archetipi della politica occidentale. Una lettura di Esodo e rivoluzione di Michael Walzer*, in "Filosofia e Teologia", 3/2010 (numero monografico dedicato all'Esodo), pp. 497-515; e *Comunità e politica*, in *I problemi fondamentali della filosofia*, a cura di Ferruccio Andolfi, Reggio Emilia, Aliberti, 2012, pp. 139-162, poi, soprattutto, con il lavoro che ha portato alla pubblicazione della monografia *Il "sovversivismo dell'immanenza". Diritto, morale, politica in Michael Walzer* (Milano, Giuffrè, 2012, pp. 687).

Hanno preso spunto dalla monografia:

la lezione seminariale *Michael Walzer: comunitarismo, multiculturalismo, pluralismo*, nell'ambito del corso Teorie politiche del multiculturalismo a.a. 2012-2013 (prof.ssa Maria Laura Lanzillo) [Scuola di Scienze Politiche dell'Università di Bologna (sede di Forlì), 5.12.2012];

l'intervento conclusivo (*Michael Walzer: un profilo al plurale. Quindici anni dopo*) al "Seminario internazionale di Bioetica e Filosofia del diritto" su *Diritto, forza, comunità: leggendo Michael Walzer* (a partire dal volume Th. Casadei, *Il sovversivismo dell'immanenza. Diritto, morale, politica in Michael Walzer*, Milano, Giuffrè, 2012, Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, 28.10.2013, interventi di Francisco J. Ansuátegui Roig; Alberto Burgio; Gianmaria Zamagni; Marina Lalatta Costerbosa – gli Atti sono in corso di pubblicazione, insieme ad un saggio dello stesso Walzer e ad altri contributi sul suo pensiero di Gianfrancesco Zanetti e Gabriella Valera, nel fascicolo n. 2/2014 della rivista "Ars interpretandi");

la relazione *Le controversie sulla "guerra giusta" nel dibattito contemporaneo: a partire da Michael Walzer*, nell'ambito del Corso di dottorato in "Storia delle società, delle istituzioni e del pensiero. Dal medioevo all'età contemporanea" (sede Amministrativa: Università degli Studi di Trieste; Sede convenzionata Università degli Studi di Udine) [Università di Udine, 27.2.2014].

La riflessione su **Paine**, con particolare riguardo alla *teoria dei diritti e della costituzione* (illustrate nella monografia), è stata al centro:

della *Comunicazione* al Seminario *Diritti, costituzioni, cittadinanza: rileggendo Thomas Paine* tenuto da Pietro Costa (Università di Firenze), a partire da Th. Casadei, *Tra ponti e rivoluzioni. Diritti, costituzioni, cittadinanza in Thomas Paine*, Torino, Giappichelli, 2012, nell'ambito del XVIII ciclo del Seminario di Teoria del diritto e Filosofia pratica "A lezione dai classici, oggi" [Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, 25.3.2013].

della relazione *Diritti e costituzioni in Thomas Paine*, nell'ambito del ciclo di Seminari "I diritti e le Costituzioni. Un approccio storico" del dottorato in Giustizia costituzionale e diritti fondamentali dell'Università di Pisa [Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Pisa, 11.4.2014].

Dai testi delle relazioni presentate in queste due occasioni è scaturito il saggio *Diritti e Costituzioni: Tom Paine, un classico "scomodo"*, in corso di pubblicazione sulla rivista spagnola "Res publica".

La questione dei **diritti sociali** – correlata alla più ampia teorizzazione sui diritti e alle trasformazioni istituzionali in corso (da quelle relative alla Comunità europea fino agli scenari della globalizzazione) – è stata al centro di due occasioni seminariali:

I diritti sociali. Un percorso filosofico e giuridico, intervento alla presentazione del volume Th. Casadei, *I diritti sociali: un percorso filosofico-giuridico*, Firenze, Firenze University Press, 2012, organizzata dal Circolo Culturale Nuovo Formigini e curata da Simone Scagliarini, docente di Diritto Pubblico presso l'Università di Modena e Reggio Emilia [Modena, Libreria Nuova Tarantola, 13.12.2013].

I diritti sociali: nuovi profili di indagine, comunicazione nell'ambito del workshop "Diritti sociali, veri diritti? Un confronto tra teoria del diritto e scienza politica" promosso dal Dipartimento di Scienze sociali e politiche (coordinamento: prof.ssa A. Facchi) [Università "Statale" di Milano, 15.4.2014; relazioni di Giorgio Pino e di Maurizio Ferrera; comunicazioni di Thomas Casadei, Francesco Battezzorre, Francesca Pasquali, Nicola Riva]. Il testo sarà pubblicato in un fascicolo della collana Working Papers LPF/WEL (Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica/Laboratorio Welfare) del Centro Einaudi, in uscita ad aprile 2015.

Dopo gli studi degli inizi degli anni duemila, sulla filosofia del dialogo e la teoria dei diritti e della democrazia, la figura di Calogero è tornata dal 2009 ad essere centrale e, in particolare, in una chiave specificamente filosofico-giuridica. A partire dalla cura, con Giuseppe Moscati, del *Carteggio Capitini-*

Calogero, Roma, Carocci, 2009 (a cui si collega la relazione *Il dialogo di Guido Calogero con Aldo Capitini*, in occasione della presentazione dell'opera insieme a Giuseppe Moscati e Mario Martini - Palazzo Cesaroni, Perugia, 13.11.2009], si è delineato un progetto che culminerà nella pubblicazione del volume monografico *La legge del dialogo. Etica Giuridica Politica in Guido Calogero (1904-1986)*, ETS, Pisa, 2014 (Boulé, collana di Filosofia e Scienze umane). L'opera di Calogero è indagata da diversi punti di vista: in rapporto a Croce, Gentile e alla filosofia del diritto italiana negli anni Trenta; nel contesto della "polemica sui concetti giuridici" che pone Calogero in dialogo con Salvatore Pugliatti Arturo Carlo Jemolo, Widar Cesarini Sforza; nel suo rapporto con la riflessione giuridica di Calamandrei ma anche con quella di Norberto Bobbio; e, infine, con l'ermeneutica di Emilio Betti e la teoria dell'argomentazione di Chaim Perelman, con il quale Calogero fu in stretto dialogo negli anni Sessanta del Novecento.

Rientrano in questo orizzonte, sul piano dello studio di contesto, gli scritti:

Aldo Capitini e Guido Calogero: una lunga amicizia per un'Italia civile (con una selezione di lettere dal *Carteggio Capitini, Calogero. 1936-1968*, Roma, Carocci, 2009), insieme a Giuseppe Moscati, "Cosmopolis", fascicolo monografico dedicato all'*Italia civile*, n. 1/2010.

Due figure dirompenti: Balducci e Capitini (con Giuseppe Moscati), in «Testimonianze», 481-482, 2012, pp. 134-139 ["Sul crinale della storia. A confronto con Ernesto Balducci 20 anni dopo", volume pubblicato in occasione del ventennale della scomparsa di E. Balducci].

Guido Calogero, tra politica e cultura: la militanza del dialogo, in "Asti Contemporanea – Annali dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti", n. 14, 2014 (in corso di pubblicazione): si tratta della relazione presentata presso l'ISRAT, ad Asti il 9 marzo 2013, nell'ambito del ciclo "Intellettuali e politica: la cultura militante nel '900".

nonché la relazione *Democrazia dal basso come "potere di tutti": la prospettiva di Aldo Capitini*, nell'ambito del Convegno nazionale "Il seme e l'albero. R-esistere oggi in Italia con Aldo Capitini e Giorgio La Pira", promosso da Coordinamento nazionale Enti locali per la pace e i diritti umani, Fondazione Giorgio La Pira, Rete dei Giovani amministratori per la pace, in collaborazione con altre istituzioni, in occasione del 50° anniversario della Marcia Perugia-Assisi [Teatro Comunale, Predappio (FC), 6.5.2011].

Sul versante dell'attività didattica, Casadei è stato Tutor per il corso di Storia delle dottrine politiche della Facoltà di Scienze Politiche dell'Univ. di Bologna – sede di Forlì "R. Ruffilli", negli anni 2008-2009 e 2009-2010, mentre negli a.a. 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 è stato Professore a contratto di Teoria e storia dell'opinione pubblica (II modulo – 20 ore) presso il corso di laurea in "Mass Media e Politica" della Scuola di Scienze Politiche dell'Univ. di Bologna – Forlì campus.

A questa attività si legano alcuni studi sulla *democrazia*, con riguardo alle nuove trasformazioni dovute alle *reti digitali* e alle trasformazioni della partecipazione politica:

Democrazia: trasformazioni e nuovi scenari, introduzione a *Democrazia partecipativa: metodi, percorsi, strumenti*, a cura di Th. Casadei, fascicolo monografico, della «Rivista trimestrale di Scienza dell'amministrazione. Analisi delle istituzioni e delle politiche pubbliche», 1, gennaio-maggio 2011, pp. 1-5 (con scritti di Benedetta Castiglioni – Massimo De Marchi – Monica Ruffato, Lorenzo Ciapetti, Rodolfo Lewanski, Maria Maltoni, Alessandro Mengozzi).

Web 2.0: la militanza ritrovata?, in *Partito digitale. Il PD che viene dal futuro*, a cura di Giuseppe Civati e Antonio Tursi, Milano, Mimesis, 2012, pp. 57-68.

La democrazia nell'era di Internet: la filosofia politica di Pierre Lévy e il dibattito contemporaneo sulle reti digitali, in "Filosofia politica", 1, 2014, pp. 143-154.

Partiti, nuove tecnologie e processi democratici: riflessi sul sistema politico, in fascicolo monografico su *Partiti antipartito e partiti antisistema*, "Diritto pubblico comparato ed europeo", 2015 (in preparazione).

e diverse relazioni a Seminari:

Il neorepubblicanesimo tra conflittualismo e nuovo civismo, relazione al Seminario di formazione per giovani amministratori "Campus Mazziniano" [Borghetto di Brolo, Modigliana (FC), 3.10.2010; altri interventi: Giorgio Rebuffa e Maria Rosaria Ferrarese].

Trasformazioni sociali, istituzioni e forme di civismo: il “modello emiliano” tra XX e XXI secolo, relazione al Convegno “*Bologna Futuro: socialità sviluppo uguaglianza: il ‘modello emiliano’ alla sfida del XXI secolo*” [Sala Farnese, Palazzo d’Accursio, Bologna, 4.12.2010].

Comunità e politica, relazione nell’ambito del ciclo “Pensare la vita: le domande fondamentali della filosofia”, Corso di formazione filosofica di base promosso dal Comune di Parma, Assessorato alla Cultura [Casa della musica, Parma, 4.4.2011].

Politica dal basso ed educazione democratica: tra comunità territoriali e social network, relazione alla Scuola di Pace – Associazione Centro Culturale “Club Dossetti” [Sovere (BG), 12 agosto 2011].

Popolo e democrazia: nuovi interrogativi e nuove sfide, presentazione del volume di Valentina Pazè, *In nome del popolo. Il problema democratico*, Roma-Bari, Laterza, 2011 [Modena, Libreria Feltrinelli, 24.4.2012].

“*Modello emiliano” e forme di civismo*, comunicazione al Seminario “Il modello emiliano nella storia d’Italia. Tra culture politiche e pratiche amministrative (1861-2011)” - II [Palazzo Malvezzi, Bologna, 28.10.2013].

Il valore della libertà: spunti di riflessione sul tema della libertà politica, dialogo con le scuole in occasione del 68° Anniversario della Liberazione della città di Faenza [Salone Comunale, Faenza (RA), 15.12.2012].

Intervento di presentazione del volume Elogio delle minoranze. Le occasioni mancate dell’Italia, Venezia, Marsilio, 2012, insieme agli autori Massimiliano Panarari e Franco Motta, e a Gianni Cuperlo, nell’ambito della Rassegna del Planisfero 2013 [Reggio Emilia, Biblioteca Panizzi – Sala Planisfero, 18.1.2013].

Proseguendo il suo lavoro di ricerca sui classici del pensiero giuridico e politico, che si muove da sempre in parallelo rispetto allo studio di questioni del dibattito contemporaneo, dopo quelle su **Machiavelli, Montesquieu, Paine, Mill, Arendt, Dewey**, Casadei sta attualmente svolgendo – a partire da un Seminario svoltosi a Modena nel marzo 2013 – una ricerca su **Karl Marx** e alcune sue recenti interpretazioni: l’esito di questo percorso sarà la pubblicazione, a cura di Casadei, di un forum monografico (‘Nodi’) per la rivista “Iride” (contributi di Stefano Petrucciani, Luca Baccelli, Marco Passarella, Cristina Arruzza), 1, 2015.

Per quanto riguarda le traduzioni, Casadei ha di recente curato – insieme a Gianmaria Zamagni – quella del testo di Michael Walzer sul concetto di pace nella Bibbia ebraica pubblicato all’interno di un fascicolo monografico di “Ars Interpretandi” (2/2014) dedicato a *Diritto, comunità, forza. Leggere e interpretare Michael Walzer* (contributi di Michael Walzer, Marina Lalatta Costerbosa, Alberto Burgio, Gabriella Valera, Gianmaria Zamagni, Gianfrancesco Zanetti, Francisco Javier Ansuátegui, Thomas Casadei).

Il 16 ottobre 2014 tiene una lezione nell’ambito del dottorato in Scienze Giuridiche su *Il linguaggio giuridico nella filosofia del diritto contemporanea* [Dip. di Giurisprudenza dell’Univ. di Modena e Reggio Emilia].

Dopo aver ottenuto, con giudizio unanime della Commissione valutatrice, l’Abilitazione nazionale in Filosofia del diritto (13 dicembre 2013), e aver vinto il Concorso per il reclutamento di professori associati mediante chiamata per il settore concorsuale IUS/20, dall’1 gennaio 2015 è Professore Associato in Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

§§§

Esperienze editoriali (riepilogo, in sintesi)

Casadei fa parte del Comitato direttivo della collana “Etica Giuridica Politica” (dal 2003) e del Comitato di direzione della rivista internazionale “Cosmopolis” (dal 2006).

È inoltre componente del Comitato di redazione di “Filosofia politica” (dal 2003), della “Rivista di Filosofia del diritto” (dal 2013), de “La società degli individui” (dal 2009), nonché del Comitato scientifico del portale “www.montesquieu.it” e della rivista *on line* “Governare la paura – Journal of interdisciplinary

studies”. Oltre che con numerose riviste, collabora stabilmente con il mensile “Una Città” (fa parte della redazione dagli inizi degli anni duemila) e con “Clionet”.

Tra i fondatori della collana di studi filosofici “arcipelago”, pubblicata dalla casa editrice Fara (1998-2001), dal 2000 al 2002 è stato caporedattore della rivista “PM - Il Pensiero Mazziniano”; dal 2007 al 2010 ha fatto parte della Redazione della “Rivista trimestrale di Scienza dell’Amministrazione. Analisi delle politiche pubbliche e istituzioni”.

Per le succitate riviste, oltre ad alcuni saggi e articoli, ha scritto numerose schede, recensioni e note.

Dal 2012 è entrato a far parte del Comitato scientifico della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna.

§§§

CURRICULUM DIDATTICO

Dopo la laurea (20 marzo 1998), a partire dal 2000, collabora alle attività didattiche connesse ai corsi di Filosofia del diritto della Facoltà di Giurisprudenza (ora Dipartimento di Giurisprudenza) dell’Univ. di Modena e Reggio Emilia.

Ha maturato esperienza didattica tenendo numerose lezioni e seminari nei corsi di Filosofia del diritto, Sociologia del diritto, Informatica giuridica, Teoria del diritto e dottrina dello stato, Teoria dell’argomentazione normativa, Storia delle dottrine politiche. Nell’ambito di queste discipline è stato sovente tutor delle tesi di laurea.

Dall’a.a. 2001-2002 coordina le attività del Seminario modenese di Teoria del diritto e Filosofia pratica, giunto nel 2013-2014 al XVIII ciclo. La partecipazione al Seminario consente, secondo un preciso regolamento, l’acquisizione di cfu per attività formative.

Dalla sua genesi nel 2007 fino a maggio 2010, è stato responsabile di LABdi – Laboratorio su forme di discriminazione, istituzioni, azioni positive. Nell’ambito di questo Laboratorio, rivolto a operatori sociali e istituzionali, oltre che a studenti, ha svolto e coordinato alcuni Seminari formativi.

Ha maturato, inoltre, esperienza didattica presso la Facoltà di Scienze Politiche “R. Ruffilli” dell’Univ. di Bologna - sede di Forlì, tenendo corsi di tutorato (Storia delle dottrine politiche) e corsi a contratto (Teoria e storia dell’opinione pubblica).

Più in particolare:

Seminari

Nell’a.a. 2003-2004 tiene un Seminario su *Il pensiero politico di Martha Nussbaum: democrazia sociale e neoaristotelismo*, nel corso di Storia delle dottrine politiche (prof. F. Barani) della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena.

Nell’a.a. 2004-2005 tiene un Seminario su *Il pensiero politico di Martha Nussbaum: fonti e prospettive dell’approccio delle capacità* nel corso di Storia delle dottrine politiche (prof. F. Barani) della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena.

Nell’a.a. 2005-2006 tiene un Seminario su *Filosofia normativa e istituzioni di welfare: la riflessione di Martha Nussbaum* nel corso di Storia delle dottrine politiche (prof. F. Barani) della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia.

Nell’a.a. 2006-2007 tiene un Seminario su *‘Guerra giusta’? Il prepotente ritorno di una nozione costitutivamente controversa* nel corso di Storia delle dottrine politiche (prof. F. Barani) della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia.

Corsi a contratto

Negli a.a. 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015 è stato Professore a contratto di Teoria e prassi dei diritti umani presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Univ. di Modena e Reggio Emilia.

Negli a.a. 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 è stato Professore a contratto di Teoria e storia dell'opinione pubblica (II modulo – 20 ore) presso il corso di laurea in “Mass Media e Politica” della Scuola di Scienze Politiche dell'Univ. di Bologna – Forlì campus.

Negli a.a. 2008-2009 e 2009-2010 è stato Tutor per il corso di Storia delle dottrine politiche tenuto dalla Prof.ssa Maria Laura Lanzillo presso la Facoltà di Scienze Politiche “R. Ruffilli” dell'Univ. di Bologna - sede di Forlì.

Contratti di collaborazione e supporto alla didattica

Nell'aa. 2000-2001, tramite un contratto di collaborazione, ha tenuto un ciclo di lezioni seminariali per il corso di Teoria generale del diritto della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università “Magna Graecia” di Catanzaro (Prof. Massimo La Torre).

Corsi a contratto in Master universitari

Dall'aa. 2004-2005 all'aa. 2008-2009 è stato docente di Sociologia giuridica della sicurezza in vari cicli del Master di II Livello in “Sicurezza dei sistemi informatici: normative e tecniche avanzate di protezione”, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Nell'anno accademico 2004-2005 è stato docente di Filosofia del diritto al Master di II Livello in “Studi umanistici”, presso l'Università degli Studi di Bologna.

Lezioni tenute presso Corsi di Dottorato di ricerca

31 marzo 2009 – Università degli studi di Bologna: intervento alla Tavola rotonda su “Bioetica e forme della discriminazione” organizzata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (Dip. di Filosofia) dell'Università degli Studi di Bologna nell'ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Nuove tecnologie – Bioetica. Prendono parte alla tavola rotonda anche la prof.ssa Carla Faralli, la Prof.ssa Sandra Tugnoli Pattaro, il Prof. Baldassare Pastore e la Prof.ssa Marina Lalatta.

27 febbraio 2014 – Università degli studi di Trieste: relazione su *Le controversie sulla “guerra giusta” nel dibattito contemporaneo: a partire da Michael Walzer*, nell'ambito del Corso di dottorato in “Storia delle società, delle istituzioni e del pensiero. Dal medioevo all'età contemporanea” (sede Amministrativa: Università degli Studi di Trieste; Sede convenzionata Università degli Studi di Udine).

11 aprile 2014 – Università degli studi di Pisa: relazione su *Diritti e costituzioni in Thomas Paine*, nell'ambito del ciclo di Seminari “I diritti e le Costituzioni. Un approccio storico” del dottorato in Giustizia costituzionale e diritti fondamentali dell'Università di Pisa (Dipartimento di Scienze giuridiche).

16 ottobre 2014 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia: relazione su *Il linguaggio giuridico nella filosofia del diritto contemporanea* nell'ambito del ciclo di Seminari “Il linguaggio giuridico” del dottorato in Scienze Giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Dipartimento di Giurisprudenza).

Altre attività

Nell'a.a. 2002-2003 ha tenuto un ciclo di lezioni seminariali su *Hannah Arendt: dal dispotismo al totalitarismo*, nell'ambito del corso di Storia della filosofia (Prof. D. Felice), presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

Nell'a.a. 2003-2004 ha tenuto un ciclo di lezioni seminariali su *Hannah Arendt e il dibattito filosofico-politico moderno e contemporaneo: alcuni confronti* nell'ambito del corso di Storia della filosofia (Prof. Domenico Felice) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

Nell'a.a. 2004-2005 ha tenuto un ciclo di lezioni seminariali su *Il paradigma repubblicano: recupero di una tradizione e nuova teoria filosofico-politica* nell'ambito del corso di Storia della filosofia (Prof. Domenico Felice)

Nell'a.a. 2005-2006 ha tenuto un ciclo di lezioni seminariali su *Hannah Arendt e la categoria del totalitarismo* nell'ambito del corso di Storia della filosofia – Laurea Specialistica (Prof. Domenico Felice) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

Dal 2000 al 2014 è docente di ruolo di Storia e Filosofia nella scuola superiore, dapprima presso il Liceo Scientifico "Silvio D'Arzo" di Montecchio Emilia (RE) e, in seguito (dal 2011), presso il Liceo Classico "Vincenzo Monti" di Cesena (FC) [collocato in aspettativa, dapprima per attività di ricerca e poi per mandato istituzionale].